



INIZIO DI UN PROGETTO RIVOLUZIONARIO PER LO SVILUPPO DI UN'AGRICOLTURA EUROPEA SOSTENIBILE E BASATA SUI PRINCIPI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Bruxelles, 19 giugno 2017,

Il 1° giugno SYSTEMIC ha lanciato un nuovo progetto che dimostrerà come possa essere economicamente sostenibile recuperare e riciclare in agricoltura le sostanze contenute nei rifiuti organici, reflui zootecnici e fanghi di depurazione.

L'azoto, il fosforo e il potassio sono fondamentali per la crescita delle piante. Nell'Unione Europea, la metà del fosforo utilizzato per la fertilizzazione delle colture è derivato da fonti non rinnovabili quali la roccia di fosfato e la metà dell'azoto impiegato in agricoltura viene prodotto in processi che consumano enormi quantità di combustibili fossili, come il gas naturale. Nel sistema europeo attuale, buona parte dei nutrienti viene persa causa incenerimento o smaltimento di rifiuti (es.: materia organica, azoto), o attraverso perdite di sostanze nutritive nell'ambiente che, inoltre, provoca problemi di eutrofizzazione (arricchimento di azoto e fosforo delle acque).

Le inefficienze del sistema, in concomitanza alla crescita della popolazione e all'aumento della pressione zootecnica, hanno un impatto rilevante sulla qualità del suolo, dell'aria e dell'acqua e minacciano la sostenibilità dell'agricoltura europea nel lungo periodo. Il recupero e il riutilizzo di sostanze nutritive da rifiuti organici, rifiuti dell'industria agro-alimentare, reflui zootecnici e fanghi di depurazione possono aiutare a migliorare la situazione europea.

SYSTEMIC contribuirà a ridurre la dipendenza dalle risorse non rinnovabili, le emissioni di gas serra, l'inquinamento del suolo, dell'aria e dell'acqua utilizzando fertilizzanti che soddisfino la richiesta nutrizionale della coltura (piuttosto che l'utilizzo diretto in agricoltura di residui organici tal quali), aiutando così gli allevatori nella gestione dei reflui zootecnici e le città nel governo dei rifiuti.

Il progetto SYSTEMIC si baserà su 5 impianti pilota per dimostrare, per la prima volta, come il recupero di sostanze nutritive dai rifiuti organici possa essere economicamente sostenibile e come produrre fertilizzanti minerali di elevata qualità, al fine di riutilizzare gli elementi nutritivi sulle colture che ne necessitano, a partire dagli scarti organici. Lo scopo del progetto è dimostrare come il trattamento dei rifiuti organici, dei rifiuti dell'industria agro-alimentare, dei reflui zootecnici e dei fanghi di depurazione possa essere perfezionato applicando nuove tecnologie per produrre energia e recuperare le sostanze nutritive.

Utilizzando l'esperienza acquisita in questi impianti, il gruppo di lavoro svilupperà casi di studio a livello aziendale e ne supporterà l'assunzione da parte di altri impianti, contribuendo all'aumento del recupero dei nutrienti e alla transizione all'economia circolare nell'Unione europea.

SYSTEMIC è un consorzio composto da 15 membri. Il progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma europeo di ricerca e innovazione Horizon2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n.730400.

Stichting Wageningen Research, Wageningen Environmental Research, Netherlands
AMPower, Belgium
Groot Zevert Vergisting B.V., Netherlands
Acqua & Sole S.r.l., Italy
Rika Biofuel Developments Ltd, United Kingdom
GNS - Gesellschaft für Nachhaltige Stoffnutzung mbH, Germany
A-Tuottajat Oy, Finland
ICL Fertilizers Europe C.V, Netherlands
NIJHUIS WATER TECHNOLOGY BV, Netherlands
PROMAN MANAGEMENT GMBH, Austria
UNIVERSITEIT GENT, Belgium
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI MILANO, Italy
VLAAMS COORDINATIECENTRUM MESTVERWERKING, Belgium
EUROPEAN BIOGAS ASSOCIATION, Belgium
The Rural Investment Support for Europe (RISE) Foundation, Belgium

For more information, please refer to the contact details below:

Dr Oscar Schoumans

<http://www.systemicproject.eu>

systemic@wur.nl